
PARTE I DEL PROSPETTO COMPLETO

CARATTERISTICHE DEI FONDI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

ARCA CEDOLA CORPORATE BOND III

ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND III

“La Parte I del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all’investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio dell’investimento finanziario”.

Data di deposito in Consob della Parte I: 26/01/2010.

Data di validità della Parte I: 01/03/2010.

A) SCHEDA IDENTIFICATIVA

1. LA SGR

ARCA SGR S.p.A., di nazionalità italiana, con sede legale ed uffici amministrativi in Via Mosè Bianchi n. 6, 20149 Milano, recapito telefonico: 02480971, sito web: www.arcaonline.it, email: info@arcafondi.it, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

La SGR non appartiene ad alcun Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto disciplinato dalla Parte III del Prospetto d'offerta.

2. LA BANCA DEPOSITARIA

BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.c.p.a. con sede in Sondrio, Piazza Garibaldi n. 16 (indirizzo internet: www.popso.it).

3. SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, via Tortona n. 25.

4. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

- a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) **rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) **rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) **rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati:** l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione di prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafogli gestito, rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- e) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

5. CONFLITTI DI INTERESSE

La SGR è dotata di procedure per l'individuazione e la gestione di possibili situazioni di conflitto di interessi originate da rapporti di affari propri o da rapporti di gruppo o di società del gruppo.

La SGR può effettuare operazioni in cui ha, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto, a condizione che sia comunque assicurato un equo trattamento dei fondi avuto anche riguardo agli oneri connessi alle operazioni da eseguire. La SGR assicura che il patrimonio dei fondi gestiti non sia gravato da alcun onere altrimenti evitabile o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti.

La SGR formula per iscritto, applica e mantiene una politica di gestione dei conflitti di interessi (disponibile sul sito internet della società) che tiene conto delle circostanze connesse con la struttura e le attività dei soggetti appartenenti alla propria compagine societaria.

La SGR si dota, dal punto di vista operativo, di apposite procedure volte a:

- individuare le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interessi che possa ledere gravemente gli interessi di uno o più investitori;
- adottare le misure necessarie per gestire tali conflitti al fine di assicurare un grado di indipendenza commisurato all'entità del rischio che gli interessi dei portafogli gestiti possano essere danneggiati.

In particolare, le fattispecie di cui ai punti 1 e 2 si articolano come segue:

- mappatura delle possibili situazioni di conflitto di interessi;
- identificazione delle fattispecie di potenziali situazioni di conflitto di interessi;
- valutazione e adeguamento dei presidi di controllo.

A fronte di ciascuna potenziale fattispecie di conflitto di interessi, la SGR istituisce presidi di controllo o di gestione dei conflitti la cui efficacia viene periodicamente valutata.

ARCA SGR S.p.A. ha stabilito dei criteri generali per disciplinare l'acquisto per conto dei patrimoni gestiti di titoli emessi da banche socie o da società che fanno parte dello stesso gruppo di appartenenza. Inoltre l'organizzazione aziendale prevede una separazione anche fisica dei comparti operativi e una separatezza tra i soggetti che svolgono attività di controllo e coloro che partecipano alla gestione e/o alla prestazione dei servizi da controllare.

In applicazione del protocollo di autonomia di Assogestioni, sono presenti nel consiglio di amministrazione amministratori indipendenti.

È previsto l'investimento in parti di OICR promossi o gestiti dalla stessa SGR.

Le eventuali retrocessioni commissionali definite da rapporti d'affari con gli OICR non collegati all'oggetto di investimento saranno accreditate ai Fondi

6. STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

La strategia adottata dalla SGR per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari è disponibile sul sito internet della SGR www.arcaonline.it.

7. BEST EXECUTION

La strategia adottata dalla SGR per l'esecuzione e la trasmissione degli ordini per conto dei Fondi gestiti al fine di ottenere il miglior risultato possibile è disponibile sul sito internet della SGR www.arcaonline.it.

8. INCENTIVI

La SGR ha formulato una propria policy aziendale in materia di incentivi in cui sono definite:

- le regole di individuazione e i relativi criteri generali di ammissibilità degli incentivi (monetari e non) percepiti da o pagati a terzi, in relazione al servizio di gestione collettiva prestato;
- le condizioni di ammissibilità dei suddetti incentivi in base alla regolamentazione vigente;
- le procedure da seguire e le misure da adottare per assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di incentivi.

Nello specifico, il suddetto documento riassume il processo di rilevazione e gestione degli incentivi nonché le tipologie di incentivi che la SGR considera di per sé legittime o legittime, previa verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa vigente.

Nell'ambito delle regole sopra richiamate la SGR, in particolare per i Fondi di cui al presente prospetto:

- retrocede ai collocatori una misura media del 70% delle commissioni di gestione per l'attività di collocamento e per l'attività di post vendita relativa al servizio di collocamento;
- riconosce interamente al Fondo le eventuali retrocessioni commissionali percepite a seguito di investimenti effettuati.

ARCA SGR ha articolato i compensi da riconoscere ai soggetti collocatori in relazione all'attività svolta dagli stessi e in particolare sulla base dell'accrescimento della qualità del servizio svolto nei confronti degli investitori.

La SGR percepisce dai negozianti prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti, in aggiunta e a sostegno di quella prodotta internamente, avente ad oggetto tra l'altro la formulazione di previsioni relative ad un settore di riferimento, ad una industria ovvero ad una determinata area geografica. La SGR non remunera separatamente la ricerca ricevuta; il corrispettivo della ricerca è inglobato nelle commissioni di negoziazione corrisposte dalla SGR ai negozianti.

Ulteriori informazioni sono rese disponibili su richiesta del sottoscrittore alla SGR.

9. RECLAMI

La SGR adotta una procedura finalizzata ad una sollecita trattazione dei reclami presentati dagli investitori.

La procedura di gestione dei reclami prevede che agli stessi sia data risposta entro il termine previsto di 90 giorni.

La trattazione dei reclami è affidata ad una unità indipendente, Servizio di Internal Auditing. I reclami sono registrati in un apposito registro elettronico che prevede la conservazione degli elementi essenziali di ogni reclamo pervenuto e delle misure adottate per la risoluzione dei casi specifici.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione agli Oicr devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati ad ARCA SGR S.p.A., Via Mosè Bianchi, 6 - 20149 Milano (MI) oppure via e-mail all'indirizzo: info@arcafondi.it

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Denominazione Fondo	ARCA CEDOLA CORPORATE BOND III Fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 85/611/CE.
Data di istituzione	11 dicembre 2009.
Isin portatore	IT0004567092.

10. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione	A obiettivo di rendimento. Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario
Obiettivo della gestione	Realizzare, in un orizzonte temporale di 4 anni a decorrere dalla chiusura del Periodo iniziale di Collocamento, un rendimento in linea con quello espresso mediamente da obbligazioni corporate con merito di credito elevato (investment grade).
Valuta di denominazione	Euro

11. ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO

4 anni a decorrere dalla chiusura del Periodo iniziale di Collocamento.

12. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO

Grado di rischio	Medio-alto, decrescente con l'avvicinarsi della scadenza dell'orizzonte temporale Questo grado di rischio indica che i rendimenti del Fondo possono presentare variazioni moderate di segno sia negativo, sia positivo. Scenari probabilistici dell'investimento finanziario: <i>nella seguente Tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).</i>
-------------------------	--

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario	Probabilità	Valori centrali
Il rendimento è negativo	20,20%	9.666
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	34,65%	10.427
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	27,30%	11.104
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	17,85%	11.868

Avvertenza: i valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.

Per maggiori informazioni si rinvia alla parte terza sez. del presente Prospetto d'offerta.

13. FINALITÀ DEL FONDO

Rendimento in linea con quello espresso mediamente da obbligazioni corporate con merito di credito elevato (investment grade) della stessa durata dell'orizzonte temporale di investimento consigliato.

14. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI

Categoria del Fondo	Obbligazionario Corporate a maturità decrescente
Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	Il Fondo investe principalmente in strumenti obbligazionari corporate con merito di credito elevato (investment grade) denominati in Euro. Il Fondo può investire inoltre in obbligazioni governative, in strumenti monetari, in parti di OICR, la cui politica d'investimento è compatibile con quella del Fondo nonché in strumenti derivati ed in depositi bancari. In via residuale è prevista la possibilità di investire in obbligazioni corporate con merito di credito non elevato (non investment grade) in conseguenza di modifica del rating dell'emittente.

	<p>Il Fondo investe inoltre in strumenti derivati anche OTC. Non è previsto l'investimento in titoli azionari.</p> <p>La vita residua media dei titoli che compongono il portafoglio, rilevata nella fase di avvio del Fondo, è di quattro anni circa. Tale durata decresce con il trascorrere del tempo e si riduce ad un valore prossimo allo zero al termine del quarto anno.</p> <p>Al termine dell'orizzonte temporale del Fondo, il relativo patrimonio sarà investito principalmente in strumenti finanziari - comprese parti di OICR - di natura monetaria, in depositi bancari e liquidità. Nel caso in cui in tale periodo vengano effettuate operazioni di pronti contro termine, i titoli obbligazionari acquistati a pronti potranno avere una vita residua anche superiore all'anno.</p>
Aree geografiche	Paesi aderenti all'OCSE.
Categorie di emittenti	È previsto l'investimento in titoli emessi da emittenti societari, nonché da governi ed enti governativi.
Specifici fattori di rischio	<p>Duration: la vita residua media del portafoglio è indicativamente simile all'orizzonte temporale del Fondo al lancio dello stesso. La vita residua media diminuisce al trascorrere del tempo e tende ad annullarsi intorno alla scadenza del quarto anno.</p> <p>Rating: investimento principale in obbligazioni con rating investment grade e in via residuale in obbligazioni con merito di credito inferiore all' "investment grade".</p> <p>Rischio di cambio: il Fondo non assume esposizione al rischio di cambio.</p> <p>Paesi Emergenti: non è previsto l'investimento in obbligazioni di emittenti dei Paesi Emergenti.</p>
Operazioni in strumenti derivati	<p>L'utilizzo dei derivati è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – alla copertura dei rischi; – ad una più efficiente gestione del portafoglio; – a finalità d'investimento. <p>L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.</p> <p>In relazione alla finalità d'investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,2. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati può risultare amplificato fino al 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.</p>
Tecnica di gestione	<p>La SGR adotta uno stile di gestione orientato alla costruzione di un portafoglio iniziale costituito da titoli obbligazionari con vita residua media correlata all'orizzonte temporale del Fondo (logica buy-and-hold). Tale portafoglio è diversificato per emittenti.</p> <p>Nel corso della vita del prodotto, si procede ad un attento monitoraggio volto a verificare il mantenimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – di elevati standard di stabilità e solvibilità da parte degli emittenti; – di una durata media degli strumenti finanziari compatibile con l'orizzonte temporale del Fondo; – di profili di liquidità degli investimenti coerenti con l'impegno di distribuzione dei proventi.
Destinazione dei proventi	<p>Il Fondo è a distribuzione dei proventi sulla base del rendiconto di gestione. La SGR distribuisce semestralmente ai partecipanti in tutto o in parte i proventi conseguiti dal Fondo a tutto il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, con eccezione della prima distribuzione da effettuare il 31 dicembre 2010.</p> <p>La distribuzione dei proventi avviene a mezzo della Banca Depositaria in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola.</p> <p>Il partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più partecipanti, ha facoltà di chiedere che i proventi destinati alla distribuzione possono essere totalmente o parzialmente reinvestiti nel Fondo o in altro Fondo istituito dalla SGR in esenzione di spese, al netto di eventuali oneri fiscali. In tali casi, il reinvestimento avverrà sulla base del primo valore quota ex-cedola e il numero delle quote da assegnare al partecipante viene determinato sulla base del valore unitario della quota relativo al primo giorno di distribuzione dei proventi.</p>

La SGR procede al reinvestimento automatico dei proventi nel caso in cui risulti impossibile procedere alla distribuzione secondo le disposizioni a suo tempo impartite dal sottoscrittore, ovvero qualora queste ultime risultino incomplete o mancanti.

I proventi realizzati non vengono distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo se l'importo degli stessi risulta essere pari o inferiore a 5,00 Euro.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

15. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento dei Fondi, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
ARCA CEDOLA CORPORATE BOND III	Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	-3,6%

Il Value at risk (VaR) è una misura di rischio che quantifica la massima perdita potenziale, su un determinato orizzonte temporale, e all'interno di un dato livello di probabilità (c.d. intervallo di confidenza).

Nel caso di specie la misura di rischio (VaR) individuata tende a decrescere all'approssimarsi dell'orizzonte temporale del Fondo.

16. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

Per la rappresentazione sintetica dei costi viene presa a riferimento l'ipotesi di versamento in un'unica soluzione (PIC) dell'importo di Euro 10.000,00 ritenuto rappresentativo dell'investimento del sottoscrittore retail medio in fondi.

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

ARCA CEDOLA CORPORATE BOND III

Versamento unico (PIC)		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
VOCI DI COSTI			
A	Commissioni di sottoscrizione	0%	0%
B	Commissioni di gestione	0%	0,70%
C	Costi delle garanzie e/o delle immunizzazioni	0%	0%
D	Altri costi contestuali all'investimento	0%	0%
E	Altri costi successivi all'investimento	0%	0,075%
F	Bonus e premi	0%	0%
G	Diritti fissi d'ingresso	0,035%	0,00875%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
H	Importo versato	100%	0%
I=H-G	Capitale Nominale	99,965%	0%
L=I-(A+C+D-F)	Capitale Investito	99,965%	0%

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

Denominazione Fondo	ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND III Fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 85/611/CE.
Data di istituzione	11 dicembre 2009.
Isin portatore	IT0004567118.

10. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione A obiettivo di rendimento.
Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Obiettivo della gestione Realizzare, in un orizzonte temporale di 4 anni a decorrere dalla chiusura del Periodo iniziale di Collocamento, un rendimento in linea con quello espresso mediamente da obbligazioni governative emesse dai Paesi dell'area Euro e da enti sopranazionali o con garanzia degli stati aderenti all'Euro.

Valuta di denominazione Euro.

11. ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO

4 anni a decorrere dalla chiusura del Periodo iniziale di Collocamento.

12. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO

Grado di rischio Medio, decrescente con l'avvicinarsi della scadenza dell'orizzonte temporale. Questo grado di rischio indica che i rendimenti del Fondo possono presentare variazioni moderate di segno sia negativo, sia positivo.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario:

nella seguente Tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario	Probabilità	Valori centrali
Il rendimento è negativo	4,80%	9.831
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	43,15%	10.497
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	42,00%	11.083
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	10,05%	11.717

Avvertenza: i valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.

Per maggiori informazioni si rinvia alla parte terza sez. del presente Prospetto d'offerta.

13. FINALITÀ DEL FONDO

Rendimento in linea con quello espresso mediamente da obbligazioni governative emesse dai paesi dell'area Euro e da enti sopranazionali o con garanzia degli Stati aderenti all'Euro della stessa durata dell'orizzonte temporale di investimento consigliato.

14. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI

Categoria del Fondo Obbligazionario Euro Governativo a maturità decrescente.

Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione Il Fondo investe principalmente in obbligazioni governative emesse dai Paesi dell'area Euro e da enti sopranazionali o con garanzia degli Stati aderenti all'Euro.

Il Fondo può investire inoltre in strumenti monetari, in parti di OICR la cui politica d'investimento è compatibile con quella del Fondo, nonché in strumenti derivati ed in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in strumenti derivati anche OTC.

Non è previsto l'investimento in titoli azionari.

La vita residua media dei titoli che compongono il portafoglio, rilevata nella fase di avvio del Fondo, è di quattro anni circa. Tale durata decresce con il trascorrere del tempo e si riduce ad un valore prossimo allo zero al termine del quarto anno.

	<p>Al termine dell'orizzonte temporale del Fondo, il relativo patrimonio sarà investito principalmente in strumenti finanziari - comprese parti di OICR - di natura monetaria, in depositi bancari e liquidità. Nel caso in cui in tale periodo vengano effettuate operazioni di pronti contro termine, i titoli obbligazionari acquistati a pronti potranno avere una vita residua anche superiore all'anno.</p>
Aree geografiche	Paesi dell'area Euro.
Categorie di emittenti	È previsto l'investimento in titoli emessi da governi, enti governativi e sopranazionali.
Specifici fattori di rischio	<p>Duration: la vita residua media del portafoglio è indicativamente simile all'orizzonte temporale del Fondo al lancio dello stesso. La vita residua media diminuisce al trascorrere del tempo e tende ad annullarsi intorno alla scadenza del quarto anno.</p> <p>Rating: investimento principale in obbligazioni con rating investment grade.</p> <p>Rischio di cambio: il Fondo non assume esposizione al rischio di cambio.</p> <p>Paesi Emergenti: non è previsto l'investimento in obbligazioni di emittenti dei Paesi Emergenti.</p>
Operazioni in strumenti derivati	<p>L'utilizzo dei derivati è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – alla copertura dei rischi; – ad una più efficiente gestione del portafoglio; – a finalità d'investimento. <p>L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.</p> <p>In relazione alla finalità d'investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,2. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati, può risultare amplificato fino al 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.</p>
Tecnica di gestione	<p>La SGR adotta uno stile di gestione orientato alla costruzione di un portafoglio iniziale costituito da titoli obbligazionari con vita residua media correlata all'orizzonte temporale del Fondo (logica buy-and-hold). Tale portafoglio è diversificato per emittenti.</p> <p>Nel corso della vita del prodotto, si procede ad un attento monitoraggio volto a verificare il mantenimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – di elevati standard di stabilità e solvibilità da parte degli emittenti; – di una durata media degli strumenti finanziari compatibile con l'orizzonte temporale del Fondo; – di profili di liquidità degli investimenti coerenti con l'impegno di distribuzione dei proventi.
Destinazione dei proventi	<p>Il Fondo è a distribuzione dei proventi sulla base del rendiconto di gestione. La SGR distribuisce annualmente ai partecipanti in tutto o in parte i proventi conseguiti dal Fondo a tutto il 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 31 dicembre 2010.</p> <p>La distribuzione dei proventi avviene a mezzo della Banca Depositaria, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola.</p> <p>Il partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più partecipanti, ha facoltà di chiedere che i proventi destinati alla distribuzione possono essere totalmente o parzialmente reinvestiti nel Fondo o in altro Fondo istituito dalla SGR in esenzione di spese, al netto di eventuali oneri fiscali. In tali casi, il reinvestimento avverrà sulla base del primo valore quota ex-cedola e il numero delle quote da assegnare al partecipante viene determinato sulla base del valore unitario della quota relativo al primo giorno di distribuzione dei proventi.</p> <p>La SGR procede al reinvestimento automatico dei proventi nel caso in cui risulti impossibile procedere alla distribuzione secondo le disposizioni a suo tempo impartite dal sottoscrittore, ovvero qualora queste ultime risultino incomplete o mancanti.</p> <p>I proventi realizzati non vengono distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo se l'importo degli stessi risulta essere pari o inferiore a 5,00 Euro.</p> <p><i>Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.</i></p>

15. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento dei Fondi, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND III	Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	-2,2%

Il Value at risk (VaR) è una misura di rischio che quantifica la massima perdita potenziale, su un determinato orizzonte temporale, e all'interno di un dato livello di probabilità (c.d. intervallo di confidenza).

Nel caso di specie la misura di rischio (VaR) individuata tende a decrescere all'approssimarsi dell'orizzonte temporale del Fondo.

16. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

Per la rappresentazione sintetica dei costi viene presa a riferimento l'ipotesi di versamento in un'unica soluzione (PIC) dell'importo di euro 10.000,00 ritenuto rappresentativo dell'investimento del sottoscrittore retail medio in Fondi.

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND III

Versamento unico (PIC)		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
VOCI DI COSTI			
A	Commissioni di sottoscrizione	0%	0%
B	Commissioni di gestione	0%	0,50%
C	Costi delle garanzie e/o delle immunizzazioni	0%	0%
D	Altri costi contestuali all'investimento	0%	0%
E	Altri costi successivi all'investimento	0%	0,075%
F	Bonus e premi	0%	0%
G	Diritti fissi d'ingresso	0,035%	0,00875%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
H	Importo versato	100%	0%
I=H-G	Capitale Nominale	99,965%	0%
L=I-(A+C+D-F)	Capitale Investito	99,965%	0%

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

17. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO

17.1 ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

Gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore sono indicati nelle seguenti tabelle:

a) diritti fissi

Diritti fissi a carico del sottoscrittore	Importo in Euro
Per ogni operazione di versamento e rimborso* < 500 euro	1,50
Per ogni operazione di versamento e rimborso* > 500 euro	3,50
Per l'emissione di ogni singolo certificato nonché le spese spedizione sostenute	Esborsi effettivamente sostenuti

* il diritto fisso di rimborso non è applicato alle operazioni di passaggio ad altri Fondi istituiti da ARCA SGR S.p.A.

b) una commissione di antidiluzione per il Fondo Arca Cedola Corporate Bond III, da riconoscere al Fondo, massima dello 0,5% del corrispettivo del rimborso, che la SGR si riserva di applicare, fino alla data del 31 dicembre 2015, in quanto trattasi di Fondo con un orizzonte di portafoglio definito e composto da titoli che possono registrare momenti di illiquidità.

La commissione di antidiluzione indica un onere che, al momento del saldo del rimborso delle quote, sarà dedotto dall'ammontare del rimborso per riflettere il costo della cessione dei titoli in portafoglio sostenuto per soddisfare la richiesta di rimborso stesso, al fine di evitare pregiudizio ai sottoscrittori del Fondo.

17.2 ONERI ADDEBITATI AL FONDO

17.2.1 ONERI DI GESTIONE

È prevista una provvigione di gestione a decorrere dall'avvio di operatività del Fondo fino al decorso dei quattro anni successivi alla chiusura del periodo iniziale di collocamento, calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto dei Fondi risultante dai prospetti giornalieri, prelevata dalle disponibilità del Fondo nella misura annua di seguito riportata:

Fondo	Provvigione di gestione
Arca Cedola Corporate Bond III	0,70%
Arca Cedola Governativo Euro Bond III	0,50%

Sul Fondo acquirente non saranno fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli OICR collegati acquisiti, ed ai fini del computo della commissione di gestione verrà dedotta la percentuale della commissioni di gestione e di incentivo che il gestore dei Fondi collegati percepisce.

17.2.2 ALTRI ONERI

Fermi restando gli oneri di gestione indicati la punto 16.2.1, sono a carico del Fondo:

- diritti e le spese dovuti alla Banca Depositaria per lo svolgimento dell'incarico conferitole e le relative imposte, calcolati con periodicità giornaliera sul valore complessivo netto dei Fondi e prelevati dalle disponibilità di ciascun Fondo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del trimestre di riferimento; la misura massima del compenso annuo è pari a 0,075%;
- costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari ed altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività di ciascun Fondo;
- gli oneri connessi con l'eventuale quotazione dei certificati rappresentativi delle quote;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici di ciascun Fondo, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richiesti da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti di ciascun Fondo (ivi compreso quello finale di liquidazione);
- gli oneri finanziari per i debiti assunti da ciascun Fondo e le spese connesse (es. spese di istruttoria);
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse di ciascun Fondo;

-
- i) gli oneri fiscali di pertinenza di ciascun Fondo;
 - j) il “contributo di vigilanza” che la Società di Gestione è tenuta a versare annualmente alla Consob per ciascun Fondo.

Le commissioni di negoziazioni non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dal Fondo nell'ultimo triennio sono indicati nella Parte II del Prospetto d'offerta.

18. REGIME FISCALE

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto a un'imposta sostitutiva del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal Fondo e versata dalla SGR.

Ulteriori informazioni circa il regime fiscale vigente, sia con riguardo alle partecipazioni al Fondo sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote di partecipazione al Fondo in caso di donazione e successione, sono disponibili nella Parte III del Prospetto d'offerta.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

19. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

La sottoscrizione delle quote del Fondo può avvenire esclusivamente durante il Periodo Iniziale di Offerta al pubblico che terminerà decorsi quattro mesi dalla data di avvio dell'operatività del Fondo. La SGR si riserva la facoltà di (i) prorogare il Periodo Iniziale di Offerta, (ii) anticipare la chiusura del Periodo Iniziale di Offerta e (iii) riaprire il collocamento delle quote del Fondo in momenti successivi al Periodo Iniziale di Offerta ("Periodi Successivi di Offerta"). Le date di inizio e fine del Periodo Iniziale di Offerta, le eventuali variazioni o proroghe dei termini del Periodo Iniziale di Offerta, e le date di inizio e fine degli eventuali Periodi Successivi di Offerta saranno comunicate al pubblico mediante apposita pubblicazione sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

La sottoscrizione del Fondo può essere effettuata presso uno dei soggetti incaricati del collocamento. L'acquisto delle quote avviene esclusivamente mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo e il versamento del relativo importo.

La sottoscrizione delle quote può avvenire versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in unica soluzione o PIC). L'importo minimo previsto per ciascuna sottoscrizione è di Euro 100,00.

Il numero delle quote di partecipazione, e delle eventuali frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione.

Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la domanda di sottoscrizione pervenuta entro le ore 13,00.

Se la sottoscrizione viene effettuata fuori sede, si applica una sospensiva di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento, nonché ai versamenti successivi.

A fronte di ogni versamento la SGR, entro il giorno lavorativo successivo alla data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, il contenuto della quale è specificato nella Parte III del Prospetto d'offerta.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui ai successivi paragrafi 20 e 21, vengono effettuate al sottoscrittore o al recapito da questi indicato, intendendosi così assolto ogni onere informativo nei confronti di tutti gli eventuali cointestatari.

Per la descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

20. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

È possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione - parziale o totale - secondo le modalità indicate all'art. VI, Parte C, del Regolamento di gestione.

A fronte di ogni richiesta di rimborso, la SGR invia all'avente diritto, entro il giorno lavorativo successivo alla data di regolamento, una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso, il contenuto della quale è specificato nella Parte III del Prospetto d'offerta.

Per la descrizione delle modalità di richiesta del rimborso delle quote nonché dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

Il rimborso delle quote può essere effettuato anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Gli oneri applicabili alle operazioni di rimborso sono indicati al paragrafo 17.1.

21. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

A fronte del rimborso di quote del Fondo il partecipante ha facoltà di sottoscrivere contestualmente quote di altro Fondo promosso dalla SGR che presenti modalità di passaggio analoghe, anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

Ove ricorrano le condizioni previste dalle disposizioni vigenti, l'efficacia delle operazioni di reinvestimento degli importi rivenienti dal contestuale rimborso di quote di altro Fondo è subordinata al decorso del termine di sette giorni di cui all'art. 30, comma 6, del TUF.

Tale sospensiva non riguarda le successive sottoscrizioni di Fondi appartenenti al medesimo sistema/famiglia e riportati nel Prospetto Completo (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il Prospetto Semplificato aggiornato o il Prospetto Completo aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

Durante il Periodo di Raccolta il partecipante al Fondo può effettuare versamenti successivi. Ai versamenti successivi non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

Per la descrizione delle modalità e dei termini di esecuzione di tali operazioni si rinvia alla Parte III, Sez. C.

A fronte di ogni operazione vengono applicati i diritti fissi previsti alla precedente Sez. C, par. 17.1.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

22. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore unitario della quota può essere altresì rilevato sul sito internet della SGR indicato alla precedente sezione paragrafo 1.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte A e all'art. V, Parte C, del Regolamento di gestione.

23. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR o i soggetti collocatori inviano annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento del Fondo, al Total Expense Ratio riportate nella Parte II del Prospetto d'offerta. In caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo al Fondo, la SGR provvede altresì ad inviare tempestivamente ai partecipanti la relativa informativa redatta secondo criteri volti ad assicurare un'agevole comparazione delle informazioni modificate con quelle preesistenti. La SGR è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi, il profilo di rischio del prodotto.

Il partecipante può anche richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute nei casi previsti dalla normativa vigente.

24. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

- a) Parti II e III del Prospetto Completo;
- b) il Regolamento di gestione del Fondo;
- c) ultimi documenti contabili redatti (rendiconto e relazione semestrale, se successiva).

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto ad ARCA SGR S.p.A., Via Mosè Bianchi 6, 20149 Milano, che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta all'indirizzo indicato dal richiedente.

L'invio ai partecipanti dei predetti documenti è gratuito.

La documentazione indicata ai paragrafi 23 e 24, potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

I documenti contabili del Fondo sono altresì disponibili presso la SGR e la Banca Depositaria.

Le Parti I, II e III del Prospetto d'offerta, il Regolamento di gestione e i documenti contabili del Fondo, il documento informativo sulla politica di gestione delle situazioni di conflitto di interessi e il documento di sintesi della strategia per esercizio della strategia di intervento e di voto inerenti gli strumenti finanziari degli OICR gestiti, sono pubblicati sul sito internet della SGR www.arcaonline.it.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La SGR si assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante Legale
Prof. Guido Cammarano
Presidente di ARCA SGR S.p.A.

